

AVVERTIMENTO

Successore a Paolo Tiepolo (del quale abbiamo la relazione nel tomo III di questa Serie) presso Ferdinando re de' Romani fu nominato Leonardo Mocenigo nel 1557, come appare dalla Commissione ducale rimessagli sotto il 2 agosto di detto anno.

La durata della sua legazione fu, come dice egli stesso, di mesi 24, i quali, secondo la data della Commissione suddetta, ci condurrebbero al 2 agosto del 1559; ma noi crediamo che questo periodo si compisse nel giugno, perchè là dove parla dei rapporti nei quali l'Imperatore si trovava colla Francia dopo la pace di Castel Cambrese, non fa parola che accenni alla morte di Enrico II accaduta il 10 luglio. Ne ciò contrasta colla data della Commissione, la quale veniva rimessa dopo la nomina, e talora spedita dietro all'ambasciatore quando già era partito da Venezia per la sua legazione.

Ad ogni modo la Relazione è precedente alla morte di Paolo IV, accaduta il 18 di agosto, perchè parlando dei rapporti dell'Imperatore col Pontefice, sebbene non ne pronuncii il nome, lo indica apertamente colle seguenti parole: *Non ha ora S. M. C. con il Pontefice buona intelligenza, nè potendo con la forza farlo conoscere, ha tollerato tutte quelle parole poco degne che usò Sua Santità nel tempo della sua pubblicazione*: alludendo con questo all'opposizione fatta a Ferdinando da Paolo IV per non avere, secondo l'uso, sollecitato il consentimento della Santa Sede nella sua assunzione all'Impero, accaduta il 14 marzo 1558, dopo la formale rinuncia di Carlo V del 24 febbraio di detto anno.

La presente Relazione essendo quasi esclusivamente descrittiva degli Stati patrimoniali di Casa d'Austria e di quelli dell'Impero, non si riferisce quasi affatto agli avvenimenti contemporanei; ma non per questo è priva d'interesse, specialmente per i dati statistici che ci offre dei paesi sopradetti.
